

Straordinario tour de force dei candidati dei vari schieramenti alla conquista di ogni voto possibile

La settimana di sprint finale

Ci giungono in redazione centinaia di fax dei partiti che danno notizia di comizi, conferenze, dibattiti, incontri con i cittadini nei mercati, nelle scuole, nelle fabbriche, nei circoli culturali, anche nei contesti di iniziative ricreative - Numerosi anche i confronti fra tutti i candidati di uno stesso collegio, organizzati dai Comuni, dalle associazioni e dalle categorie

OPINIONI

Più chiarezza su fisco e riscossione dei tributi

In vista delle prossime elezioni politiche la questione fiscale sta assumendo una posizione centrale e di tutto rilievo nel confronto-scontro tra i due schieramenti che si contendono la guida del futuro governo del Paese. L'avvicinarsi del 21 incomincia a manifestare quella strana sintonia «Chi la spara più grossa» all'insegna dello slogan giovanilistico «facci sognare». E il campo fiscale è quello che più si presta ad essere disseminato da falò, facili da trasformarsi in fuochi fatui.

Tra una promessa di riduzione della pressione fiscale, la semplificazione (possibile e necessaria) degli adempimenti fino al varo delle buste paga pesanti senza Irpef e apparso, ripetuto, ma quasi in passant, un giudizio negativo su quel delicato segmento del sistema fiscale rappresentato dalla riscossione dei tributi. Ha incominciato il presidente dell'Inps, seguito dal prof. Tremonti e dall'on. Berlusconi, concordi che esistono centinaia e centinaia di crediti a favore dello Stato e di altri enti impositori incagliati, che non si riescono a riscuotere per incapacità o per carenza di volontà da parte dei concessionari della riscossione dei tributi.

Seppur non esplicitata, la conseguenza del richiamo è abbastanza chiara: vanno superate le attuali società concessionarie. Ritengo che affrontare i problemi in questo modo significa non fare cultura politica e anche disinformare i cittadini-elettori.

In uno Stato che voglia continuare a chiamarsi di diritto non è ammissibile che lo stesso dia concessioni decennali (sub norma iuris) per poi svuotare gradualmente il contenuto della concessione mettendo in grave difficoltà l'intero settore. Sette che va sicuramente rivisitato (è ancora aperta la delega al governo per l'ennesimo riordino) ma alla base di scelte di fondo chiare: o si «esattorializza» le banche affidando loro la gestione diretta della riscossione delle imposte e delle tasse o si avvia un processo di reengineering realizzando delle vere e proprie agenzie di riscossione, con procedure e adempimenti semplificati, con ambiti territoriali regionali e con capitali aperti alla partecipazione azionaria dei grandi enti impositori.

Quando si parla o si spara di federalismo fiscale ci si dimentica che con l'attuale struttura dei vari uffici tributi (senza contare le eventuali nuove incombenze) non si fa molta strada. Col supporto delle società concessionarie o delle nuove agenzie, che hanno accumulato un patrimonio di professionalità e di software notevoli, il decentramento fiscale incomincerebbe a mettere un piede per terra.

Alessandro Piccione

Sanità più efficiente? Ecco alcune risposte

Nel nuovo modello di Stato a struttura federale, il sistema sanitario andrà ripensato in un'ottica di marcato regionalismo nell'ambito di un sempre maggiore avvicinamento delle decisioni ai cittadini, attribuendo il potere decisionale di materia sanitaria alle Regioni con il vincolo, però, di garantire l'erogazione dei servizi sanitari pubblici essenziali. Per quel che riguarda l'offerta di servizi aggiuntivi, essa dovrà avvenire in un mercato concorrenziale in cui operino le strutture pubbliche, quelle private e le associazioni solidaristiche di volontariato ricomprese nel cosiddetto terzo settore.

Negli anni passati, nel sistema sanitario, l'ospedale ha assunto un ruolo di centralità nel quale si riteneva potessero risolversi gran parte dei problemi della salute dei cittadini. Assistendo al proliferare di strutture ospedaliere, molte delle quali rimaste incomplete o addirittura inutilizzate, occorre oggi intervenire su una diversa organizzazione: agendo sulla prevenzione; rafforzando il ruolo del medico di base, inteso come primo presidio pubblico del diretto dei cittadini alla salute; accrescendo il ruolo delle cure a domicilio, in tutte le forme, in particolare nelle fasi della riabilitazione; sostenendo in tutti i modi, anche finanziari, le famiglie che si fanno carico dell'assistenza ai malati cronici; favorendo, con appositi interventi, l'attività delle organizzazioni e degli enti sociali, distanti nei loro compiti specifici di assistenza (malati terminali, persone anziane, eccetera); integrando maggiormente i servizi sociali con i servizi strettamente sanitari, in modo da garantire, in maniera più capillare rispetto a quanto possano fare le strutture ospedaliere, l'intervento. Le strutture ospedaliere, così liberate da compiti impropri, potranno essere più specializzate e più efficienti.

Un problema specifico ma grave, quello della disponibilità dei posti letto e il relativo utilizzo, deve essere risolto con un archivio automatizzato in cui le informazioni, disponibili in tempo reale, dovranno consentire di ottimizzare i risultati gestionali, non solo dal punto di vista dei costi, ma soprattutto da quello del «servizio al cittadino».

Paolo Crivelli

Ciò che le donne chiedono alla politica

Care amiche, i sondaggi, per quello che valgono, segnalano che noi donne siamo le più disorientate di fronte all'ormai prossima scadenza elettorale. Di ragioni per essere disorientate ne abbiamo molte: basta pensare all'imbarbarimento generale della politica che ha assunto un linguaggio polemico e distante dalla realtà dei cittadini. Noi donne siamo più concrete, dobbiamo quotidianamente quadrare il bilancio familiare ed affrontare tutti i giorni i problemi educativi, sociali e del lavoro. Sono questioni che non si possono risolvere se non con precise scelte politiche. Per questo chiedo a tutte noi una prova di fedeltà. Il Paese, per ritrovare la via maestra, ha bisogno del contributo di tutti. Anche del nostro. Dobbiamo cominciare con il voto il nostro dovere di cittadine e soprattutto scegliere col buon senso che ci caratterizza.

A questo proposito vi sottopongo una seconda prova di fiducia. Sono l'unica candidata donna del Collegio 19. Non vi chiedo il voto solo in quanto donna, ma in base al mio operato. Mi permetto di ricordarvi cosa ho fatto durante il mio percorso politico. Troverete coerenza tra la mia azione ed il programma che attualmente rappresento, il programma del Polo della Libertà. Prima di essere parlamentare sono stata assessore ai Servizi sociali della nostra provincia. Ho cercato di venire incontro alle reali esigenze delle famiglie che sono state la mia prima preoccupazione anche da quando sono stata eletta al Parlamento. Ho presentato una proposta di legge per l'aumento degli assegni familiari. Ho proposto che venga riconosciuta l'assicurazione infortuni e la pensione alle casalinghe. Ultimo impegno in ordine di tempo è stato a favore dell'approvazione della legge contro la violenza sessuale.

Sono esempi di concretezza sui quali vi chiedo di darmi fiducia alle prossime elezioni, per portare a termine questi ed altri impegni previsti nel mio programma, quali: agevolazioni per la prima casa; alleggerimento fiscale per le famiglie e possibilità di maggiori detrazioni; aiuti economici a quelle famiglie che si fanno carico della cura in casa di disabili e anziani.

Per quanto riguarda il lavoro, in futuro il maggior numero di posti verrà dalle «imprese sociali» chiamate «imprese non profit». Intendo promuovere interventi che agevolino il loro sviluppo in quanto, oltre a creare posti di lavoro per i giovani, contribuiranno a migliorare i servizi e la solidarietà sociale. Non sono promesse «elettorali», sono la logica e coerente prosecuzione del mio impegno. Per questo penso di poter chiedere anche il vostro voto.

Mariolina Moio

candidata alla Camera dei Deputati Collegio 19 (Treviglio)

Quale futuro per l'Isola?

Stamane alle 9.30 al palazzetto dello sport di Capriate S. Gervasio incontro con i candidati su «Quale futuro per l'Isola bergamasca?».

Imprenditori e candidati

I piccoli e medi imprenditori bergamaschi si sono incontrati con i rappresentanti dei vari schieramenti politici. Gli incontri si sono svolti nella sala «Agazzi» dell'Associazione artigiani di Bergamo nei giorni di mercoledì 10 (Polo per le Libertà), giovedì 11 (Ulivo), venerdì 12 (Lega Lombarda). A tutti gli schieramenti è stato chiesto di uscire allo scoperto pronunciandosi sul contenuto di un pregnante «documento unitario» sottoscritto, a livello nazionale, dalle centrali dell'artigianato (Confartigianato e Cna), del commercio (Concommercio) e dell'agricoltura (Coldiretti) al quale, a livello provinciale, hanno aderito l'Api, la Confesercenti e l'Unione provinciale cooperative.

Le piccole e medie imprese orobiche esigono di giocare il proprio ruolo poiché hanno consentito il miglioramento della qualità urbana, l'equilibrio del territorio, l'affermazione di una reale sintesi tra i valori etici e sociali e le ragioni dello sviluppo economico. Nel campo della politica economica sono determinate a contrastare qualunque disegno che punti a scaricare sulle Pmi l'onere del debito pubblico; dichiarano, invece, la loro disponibilità nel concorrere, secondo criteri di equità, al riequilibrio finanziario dello Stato. Sui sette punti del documento i candidati si sono pronunciati in modo favorevole. (v)

Un dibattito a Villa di Serio

«Progetti politici su lavoro e occupazione» è il tema su cui la Biblioteca Popolare comunale di Villa di Serio ha invitato a discutere Giacomo Ghilardini (Forza Italia), Antonio Misiani (Partito democratico della sinistra), Giovanni Ongaro (Lega Nord - Lega Lombarda), Marco Tagliarini (Partito popolare italiano), Marzio Tremaglia (Alleanza nazionale). Nelle intenzioni degli organizzatori il dibattito politico potrà migliorare l'informazione per le elezioni politiche del 21 aprile. L'incontro, aperto a tutti, si terrà lunedì 15 aprile alle ore 20.45 presso il Cineteatro dell'Oratorio. (p.r.)



Oggi alle ore 16, presso il lungolago di Lovere, si terrà un comizio elettorale con la partecipazione di Marco Sironi, membro della segreteria provinciale di Bergamo; alle ore 21, presso l'auditorium di Parco Montecchio, ad Alzano Lombardo si terrà un concerto di musica rock con il complesso «Arpion», organizzato dal circolo di Rifondazione comunista «Puletto» di Alzano Lombardo.

Queste le iniziative previste per domani, lunedì alle ore 21, presso la Biblioteca civica (v. Italia 58) di Seriate, si terrà un'assemblea con Gianni Confolonieri, segretario regionale di Rifondazione comunista; alle ore 20.30, presso la sala civica ex municipio (di fronte all'Oratorio a Paratico) si terrà un'assemblea alla quale parteciperà Ezio Locatelli, consigliere regionale di Rifondazione comunista. Gli appuntamenti di martedì 16 aprile: alle ore 21, presso Villa Milosi a Lovara, si terrà un'assemblea con la presenza di Maria Carazzi, parlamentare uscente e candidata al proporzionale per Rifondazione comunista nella circoscrizione Lombardia 2. La stessa Maria Carazzi terrà un comizio davanti alla ditta Fratini di Seriate alle ore 12.30. Alle ore 21, presso il centro civico di Treviglio, si terrà una assemblea con la partecipazione di Sebastiano Baroni, Luigi Reduzzi e Edgardo Bonalumi.



La segreteria provinciale rende noti gli appuntamenti elettorali dei candidati della Lega Nord per le giornate di oggi e di domani. Giancarlo Pagliarini (Collegio 16 della Camera) oggi alle 11 terrà un comizio in Città Alta, Piazza Vecchia, mentre domani in mattinata sarà al mercato della Malpensata e nel pomeriggio continuerà gli incontri con le associazioni di categoria, imprenditori e professionisti; Piorgiorgio Martinielli



(Collegio 17 della Camera) oggi alle 10.30 incontrerà i militanti del Carroccio di Grassobio e domani in mattinata sarà al mercato di Seriate; Luciana Frosio Roncalli (Collegio 18 della Camera) domani in mattinata sarà al mercato di Medolago; Ettore Pirovano (Collegio 19 della Camera) oggi alle ore 12 parteciperà ad un confronto radiofonico con gli altri candidati del Collegio 19 presso Radio Studio 54, mentre domani in mattinata sarà al mercato di Fontanella e alle 21, con il sen. Dolazza, interverrà all'incontro pubblico che si terrà a Fara D'Adda presso il centro sociale di via Rosa; Roberto Calderoli (Collegio 20 della Camera) stasera alle 20.30 parteciperà ad un dibattito pubblico a Schilpario presso la Biblioteca comunale.

mentre domani in mattinata sarà al mercato di Clusone, alle 16 alla cerimonia di inaugurazione della Biblioteca di Albino, alle 20.30 parteciperà al confronto tra candidati organizzato dalle associazioni di volontariato della Valle Seriana presso la Biblioteca comunale di Gazzaniga; Giacomo Stucchi (Collegio 22 della Camera) oggi incontrerà gli elettori di Verdello in occasione della festa del paese, mentre domani in mattinata sarà al mercato di Lallo e nel pomeriggio a quello di Comun Nuovo; Diego Alborghetti (Collegio 23 della Camera) domani alle 21 a Veduggio, presso il ristorante Dell'Angelo, parteciperà al dibattito pubblico sul tema «Lo sviluppo montano: agricoltura, ambiente, parco», al quale interverranno anche Franco Colletti, assessore alla Caccia della Provincia e Alessandro Balestra, assessore alla Caccia della Comunità montana Valle Brembana; Sergio Rossi (Collegio 31 del Senato) domani mattina sarà al mercato di Medolago; Vito Gnutti (Collegio 32 del Senato) domani alle 20.30 interverrà a Gazzaniga, presso la Biblioteca comunale, al confronto tra candidati organizzato dalle associazioni di volontariato della Valle Seriana; Massimo Dolazza (Collegio 33 del Senato) oggi incontrerà gli elettori di Verdello in occasione della festa del paese, mentre domani in mattinata sarà al mercato di Fontanella e alle 21, con Pirovano, interverrà all'incontro pubblico di Fara D'Adda.

presso la sala civica lo stesso Signorelli incontrerà gli elettori con l'on. Jannone. Martedì dalle ore 10 alle 12 il candidato incontrerà i cittadini ai mercati di Madone e Capriate.

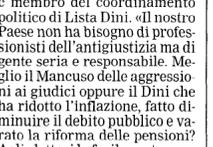


Il Ppi della Val Cavallina e dell'Alto Sebino organizza un incontro pubblico con la popolazione martedì 16 aprile 1996, alle ore 21, presso la sede Ppi di Endine Gaiano, o/o il Patronato S. Vincenzo, sul tema: «Un programma per il 2000».

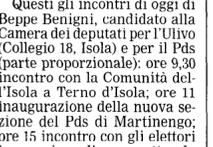
Questi gli appuntamenti previsti per domani, lunedì, per Ermanno Gamba, candidato dell'Ulivo al Collegio di Bergamo per la Camera dei deputati, e per Giancarlo Zilio candidato dell'Ulivo al Senato nel Collegio 31 di Dalmine. La mattina sarà riservata ai mercati (di Bergamo e di Seriate) e quindi al incontro diretto con la gente per farsi conoscere e per spiegare il programma dell'Ulivo. Alle 15.30, presso l'Hotel Pantheon ci sarà l'assemblea annuale dell'Ascom. Alle 18.30 presso il Centro sociale di San Colombano in via Quintino Bassi si riunirà la quarta circoscrizione, mentre la seconda circoscrizione ha dato appuntamento ai candidati alle ore 21 presso l'auditorium del Centro sociale in lago Roentgen. Sempre alle 21 verranno presentati i candidati presso l'aula consiliare del Comune di Stezzano; contemporaneamente si svolgerà nell'auditorium di piazza Libertà uno spettacolo organizzato dal Comitato Prodi con presentazione dei candidati e proiezioni. In serata, alle ore 21.45, avrà luogo a Bonate Sotto, presso il Centro socio culturale, un'assemblea pubblica.



«Quali sono le proposte di Mancuso sulla giustizia? Da quando ha iniziato la campagna elettorale ha solo vomitato insulti su Dini, su Scalfaro e sul popolo mani pulite in un italiano arcaico», ha dichiarato Diego Masi, portavoce del Patto Segni e membro del coordinamento politico di Lista Dini. «Il nostro Paese non ha bisogno di professionisti dell'antigiustizia ma di gente seria e responsabile. Meglio il Mancuso delle aggressioni ai giudici oppure il Dini che ha ridotto l'inflazione, fatto diminuire il debito pubblico e varato la riforma delle pensioni? Agli elettori la facile sentenza».



Massimo Collarini, candidato alla Camera nel Collegio 21 per il Polo per le Libertà, e Giuseppe Bettera, candidato al Senato nel Collegio 32, interverranno oggi all'incontro pubblico per la presentazione del programma e dei candidati del Polo. L'incontro si terrà nella sala riunioni dell'albergo della Torre, piazza Cavour, di Trescore uscente e candidata al proporzionale per Rifondazione comunista nella circoscrizione Lombardia 2. La stessa Maria Carazzi terrà un comizio davanti alla ditta Fratini di Seriate alle ore 12.30. Alle ore 21, presso il centro civico di Treviglio, si terrà una assemblea con la partecipazione di Sebastiano Baroni, Luigi Reduzzi e Edgardo Bonalumi.



Questi gli incontri di oggi di Beppe Benigni, candidato alla Camera dei deputati per l'Ulivo (Collegio 18, Isola) e per il Pds (parte proporzionale), ore 9.30 incontro con la Comunità dell'Isola a Terno d'Isola; ore 11 inaugurazione della nuova sezione del Pds di Martignego; ore 15 incontro con gli elettori in occasione di uno spettacolo di danze popolari a Carvico; ore 18.30 incontro con gli elettori nella piazza di Caprio Bergamo. Ed ecco gli incontri di domani: ore 9.30 incontro con gli elettori al mercato di Medolago; ore 11.30 incontro con gli elettori davanti alla fabbrica Larcò Astori (Carvico); ore 14 incontro con gli elettori davanti alla fabbrica Bozzetto (Filago); ore 15 partecipazione all'assemblea provinciale dell'Ascom; ore 17 incontro con gli elettori davanti alla fabbrica Bayer (Filago); ore 20.30 incon-

tro con gli elettori a Capriate presso il bar S. Carlo; ore 21.30 iniziativa pubblica a Bonate Sotto presso la sala civica (parteciperà anche Giancarlo Zilio, candidato dell'Ulivo al Senato nel Collegio 31, Bergamo e hinterland).

Oggi il candidato Vincenzo Marchetti, Collegio 22 di Dalmine, sarà presente in mattinata nei paesi di Orio Sopra, Stezzano e Lallo, dove l'Ulivo organizza banchetti propagandistici. Incontrerà inoltre gli elettori di Sabbio e nel pomeriggio alle ore 16.30 incontrerà gli elettori alla Basella di Urganio.

Oggi alle 9 Claudio Malinverni, candidato dell'Ulivo (Collegio 17 della Camera) incontrerà i cittadini di Martignego in piazza, alle 10, presso il centro culturale S. Rocco di Calcinate; incontrerà sindaci, amministratori e cittadini (presenti anche l'on. Gelpi, il prof. Tognon, candidato alla Camera per il Ppi e G. Traini, responsabile Comitato Ulivo di Bergamo), alle 11 incontrerà in piazza i cittadini di Grassobio e alle 12 quelli di Seriate in piazza Bolognini.

Oggi Letterio Di Mauro, candidato alla Camera dei deputati, per l'Ulivo, nel Collegio 21, incontrerà alle ore 20 gli elettori, presso l'auditorium comunale di Rogno.

Oggi Luciano Gelpi, candidato dell'Ulivo nel Collegio 33 del Senato, parteciperà all'assemblea organizzata dalla Comunità dell'Isola che si terrà presso il palazzetto dello sport di Capriate San Gervasio alle ore 9.30 dove si discuterà di programmi; alle 10.30 sarà a Romano di Lombardia presso la Rocca con il candidato nel proporzionale Camera dei Popolari, Giuseppe Longhi, e con il candidato dell'Ulivo Giuseppe D'Acchilli per un incontro con gli elettori della zona; alle 11.30 sarà a Martignego per un incontro a cui parteciperà il candidato nel proporzionale del Pds.

I candidati dell'Ulivo, Giuseppe D'Acchilli (Camera) e Luciano Gelpi (Senato) domani, lunedì, alle 19.45 incontreranno cittadini ed anziani a Cortenuova e dalle 21 parteciperanno ad assemblee ad Antegnate e Bariano.

Domani, lunedì, dalle ore 9 in avanti, il candidato dell'Ulivo per il Collegio elettorale 21 della Camera dei deputati, prof. Letterio Di Mauro, incontrerà i cittadini al mercato settimanale di Endine Gaiano, sul piazzale del ristorante Sporting.

L'on. Giovanni Bianchi, presidente nazionale del Partito popolare liberale, chiuderà l'incontro pubblico che si terrà martedì, 16 aprile, alle ore 21 ad Endine Gaiano, presso la sede del Ppi al Patronato S. Vincenzo, saranno presenti i candidati dell'Ulivo e del Partito popolare italiano: Letterio Di Mauro (Camera Collegio 21), Giuseppe Giupponi (Senato, Collegio 32), Giuseppe Tognon e Giuseppe Longhi (proporzionale, Ppi). Parteciperà anche Battista Bonfanti, segretario provinciale Ppi.

Domani, lunedì, alle ore 21, presso l'auditorium in piazza della Libertà, verrà proiettato il recital di Beppe Grillo. Interverranno i candidati dell'Ulivo Giancarlo Zilio (candidato al Senato Collegio 31), ed Ermanno Gamba (candidato alla Camera, Collegio 16).

In una serata serena e pacata, lontana dai clamori degli slogan elettorali, si è tenuto giovedì sera a Seriate, presso la Biblioteca comunale, l'incontro di Claudio Malinverni (candidato dell'Ulivo per la Camera nel Collegio uninominale 17) e gli elettori sul tema «Per una nuova sanità. Dalla parte del cittadino». La serata è stata densa di contenuti, approfonditi da un gruppo di correlatori esperti in ambiti specifici, che hanno spazionato intorno alle varie problematiche connesse con l'organizzazione, o meglio la riorganizzazione, del servizio sanitario regionale.

Il candidato dott. Malinverni ha messo in luce i pericoli derivanti da uno smantellamento dello Stato sociale e dall'apertura incontrollata del sistema sanitario al mercato. Ha ricordato, poi, tra le altre cose, come in Inghilterra la politica liberi-

sta abbia ripristinato un distribuzione della ricchezza pari a quella del 1870, con le relative conseguenze sulla qualità della vita dei più deboli, in particolare i bambini. Il prof. Bonfanti, segretario provinciale del Ppi, nella sua veste di consigliere regionale, illustrando la legge di riordino del sistema sanitario lombardo approvata dalla Giunta e non ancora dal Consiglio, ha rimarcato come si tratterà banchetti propagandistici. Incontrerà inoltre gli elettori di Sabbio e nel pomeriggio alle ore 16.30 incontrerà gli elettori alla Basella di Urganio.

Oggi alle 9 Claudio Malinverni, candidato dell'Ulivo (Collegio 17 della Camera) incontrerà i cittadini di Martignego in piazza, alle 10, presso il centro culturale S. Rocco di Calcinate; incontrerà sindaci, amministratori e cittadini (presenti anche l'on. Gelpi, il prof. Tognon, candidato alla Camera per il Ppi e G. Traini, responsabile Comitato Ulivo di Bergamo), alle 11 incontrerà in piazza i cittadini di Grassobio e alle 12 quelli di Seriate in piazza Bolognini.

Oggi Letterio Di Mauro, candidato alla Camera dei deputati, per l'Ulivo, nel Collegio 21, incontrerà alle ore 20 gli elettori, presso l'auditorium comunale di Rogno.

Oggi Luciano Gelpi, candidato dell'Ulivo nel Collegio 33 del Senato, parteciperà all'assemblea organizzata dalla Comunità dell'Isola che si terrà presso il palazzetto dello sport di Capriate San Gervasio alle ore 9.30 dove si discuterà di programmi; alle 10.30 sarà a Romano di Lombardia presso la Rocca con il candidato nel proporzionale Camera dei Popolari, Giuseppe Longhi, e con il candidato dell'Ulivo Giuseppe D'Acchilli per un incontro con gli elettori della zona; alle 11.30 sarà a Martignego per un incontro a cui parteciperà il candidato nel proporzionale del Pds.

I candidati dell'Ulivo, Giuseppe D'Acchilli (Camera) e Luciano Gelpi (Senato) domani, lunedì, alle 19.45 incontreranno cittadini ed anziani a Cortenuova e dalle 21 parteciperanno ad assemblee ad Antegnate e Bariano.

Domani, lunedì, dalle ore 9 in avanti, il candidato dell'Ulivo per il Collegio elettorale 21 della Camera dei deputati, prof. Letterio Di Mauro, incontrerà i cittadini al mercato settimanale di Endine Gaiano, sul piazzale del ristorante Sporting.

L'on. Giovanni Bianchi, presidente nazionale del Partito popolare liberale, chiuderà l'incontro pubblico che si terrà martedì, 16 aprile, alle ore 21 ad Endine Gaiano, presso la sede del Ppi al Patronato S. Vincenzo, saranno presenti i candidati dell'Ulivo e del Partito popolare italiano: Letterio Di Mauro (Camera Collegio 21), Giuseppe Giupponi (Senato, Collegio 32), Giuseppe Tognon e Giuseppe Longhi (proporzionale, Ppi). Parteciperà anche Battista Bonfanti, segretario provinciale Ppi.

Domani, lunedì, alle ore 21, presso l'auditorium in piazza della Libertà, verrà proiettato il recital di Beppe Grillo. Interverranno i candidati dell'Ulivo Giancarlo Zilio (candidato al Senato Collegio 31), ed Ermanno Gamba (candidato alla Camera, Collegio 16).

In una serata serena e pacata, lontana dai clamori degli slogan elettorali, si è tenuto giovedì sera a Seriate, presso la Biblioteca comunale, l'incontro di Claudio Malinverni (candidato dell'Ulivo per la Camera nel Collegio uninominale 17) e gli elettori sul tema «Per una nuova sanità. Dalla parte del cittadino». La serata è stata densa di contenuti, approfonditi da un gruppo di correlatori esperti in ambiti specifici, che hanno spazionato intorno alle varie problematiche connesse con l'organizzazione, o meglio la riorganizzazione, del servizio sanitario regionale.

Il candidato dott. Malinverni ha messo in luce i pericoli derivanti da uno smantellamento dello Stato sociale e dall'apertura incontrollata del sistema sanitario al mercato. Ha ricordato, poi, tra le altre cose, come in Inghilterra la politica liberi-

DIBATTITO

La trattenuta alla fonte per i lavoratori dipendenti

Ascoltando e leggendo di «eliminare la trattenuta alla fonte per i contribuenti dipendenti» prende una grande tristezza, perché viene avanti il senso dell'inutilità di comportamenti responsabili, fondati su logiche rigorose e sulla costante enunciazione dei valori di riferimento. Verrebbe infatti da gridare che «va bene, d'accordo: proviamo a eliminare le ritenute Irpef dalle buste paga, a trasformare i versamenti annuali a raccogliere la sfida sul terreno dell'evasione: i lavoratori dipendenti saprebbero evadere meno bene (arriverebbero buoni ultimi) ma potrebbero imparare presto. Muoia Sansone con tutti i Filistei».

Invece non va bene un bel niente. Primo perché se il risultato che tardivamente si vuol ottenere («si stabilisce una parità tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi») da tempo avrebbe potuto essere perseguito con una politica di rientro dell'evasione e dell'elusione fiscale da parte di quelle categorie storicamente più esposte alla tentazione. Uno Stato di diritto si riconosce per la credibilità di distribuire equamente questa pressione, per la certezza o della riscossione del dovuto o dell'esenzione per gli evasori. E invece vero che i lavoratori dipendenti pagano fino all'ultima lira mentre altri evidentemente no.

Secondo: far balenare al lavoratore dipendente una via di fuga dallo Stato di diritto, la possibilità di rimettersi al pari evadendo a sua volta trascinando con sé una prospettiva non dichiarata. Allargare la zona franca dell'evasione, farlo in allegria, rinunciando una volta per tutte al tentativo di mettere in galera gli evasori vuol dire colpire di nuovo il lavoratore dipendente e farsi beffe della sua buona fede. La prima cosa che lo Stato dovrebbe fare dopo aver constatato che nessuno paga più le tasse è chiedere le scuole, svuotare gli ospedali, esporre il cartello «chiuso per sempre» agli sportelli di cui ai quali i pensionati rincorrono ogni due mesi il millioncino per sopravvivere, regalare parchi e foreste etc. etc.

Chi ci rimetterebbe in questa spirale perversa alla distruzione non solo dello Stato sociale, ma dello Stato, delle Regole della convivenza, delle «convivenze» distribuite che tengono insieme una società? Solo i più deboli, solo quelli che riuscirebbero ad evadere poco e perderebbero invece molto, moltissimo: il diritto ad invocare servizi ragionevolmente affidabili, coperture pubbliche per sanità, istruzione e previdenza, a chiedere equità e certezza nella distribuzione, questo sì, alle tasse.

Infatti su una cosa non c'è da discutere: «Si è pensato che l'onere fiscale, il più pesante, abbia sempre pesato sulle spalle dei lavoratori dipendenti ed è proprio vero. Al punto che è ora di mettere mano anche alla quantità e all'onerosità di questo carico.

Le proposte della Cgil sono tre: 1) progressiva realizzazione del federalismo fiscale, trasferendo alle Regioni e agli enti locali la capacità impositiva e di controllo; 2) duro perseguimento dell'evasione fiscale; 3) alleggerimento del carico fiscale sul lavoro dipendente: fiscalizzare il contributo sanitario e spostando in parte la contribuzione sul valore aggiunto d'impresa.

Maurizio Laini

Segretario Cgil Bergamo

Al confronto i candidati di un solo schieramento

Oltre 200 persone hanno partecipato giovedì sera presso la sala Qoelet di Redona al confronto tra i candidati alle prossime elezioni politiche e le 28 associazioni del cartello «Prendiamo la parola».

Dei 19 candidati (uno con due candidature) che hanno risposto al questionario predisposto dalle associazioni, 9 sono intervenuti al dibattito, rispondendo alle domande poste dai rappresentanti di «Prendiamo la parola»: si tratta di Gamba, Gelpi, Marchetti e Zilio (Ulivo), Benigni (Ulivo-Pds), Sabbadini (Verdi), Crivelli (Dini), Rizzo (Rifondazione), Poli (Polo dei cittadini). Fuori dal dibattito completa assenza al confronto di esponenti della Lega Nord e del Polo per le Libertà (come già accadde nella prima edizione di «Prendiamo la parola» nel 1994) ha limitato le possibilità di discussione tra cittadini e candidati. E altrettanto chiaro che la maggior disponibilità al confronto dimostrata dai candidati della coalizione dell'Ulivo non può essere considerata un fatto casuale, ma un segnale di sintonia sui problemi e sulle proposte.

Nel merito, durante la serata sono stati affrontati i temi dell'obiezione di coscienza, delle mine antiuomo, del lavoro, delle politiche sociali, degli asili nido, della difesa dell'ambiente, dell'antitrust per la Tv, del riconoscimento delle unioni civili, del ruolo delle donne e dell'associazionismo. E stata un'occasione per approfondire le posizioni dei singoli candidati, andando al di là dei generici «Sì» che sono stati apposti in quasi tutte le risposte ai questionari, dando l'impressione di una sostanziale omogeneità tra i programmi. Sono emerse invece alcune differenze nel modo di articolare le proposte, anche tra candidati del medesimo schieramento. Sicuramente i presenti hanno potuto raccogliere alcune informazioni utili per esprimere un voto più consapevole.

In conclusione, i promotori di «Prendiamo la parola» hanno preso l'impegno di continuare l'attività anche dopo le elezioni, ricordando pubblicamente le risposte fornite nei questionari dai candidati che saranno eletti e promuovendo incontri con questi parlamentari per continuare il confronto e per verificare la coerenza con gli impegni assunti.

Per le associazioni di «Prendiamo la parola»/3: Rocco Artifoni e Roberto Cremaschi (Acli - Agesci - Aeep - Arci Arcigay Arcilebica - Associazione Innamo Associazione Obiettori - Nonviolenti Cesvi - Cngei Comitato per l'informazione pulita Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche Consorzio di coop. sociali Solco Coop. Amanda - Coop. Il Cantiere Coop. Il seme Coop. Orvion Cooperativa Paese Coop. Pugno aperto - Donne in nero Emergency Bergamo - Fgei Fondazione Serughetti La Porta Gruppo le donne, i tempi, la città Gruppo Solidarietà Loreto Infanzia e città Legambiente - Si vive una sola pace - Wwf)

Ridurre subito le tasse? È demagogia populista

Finalmente il Polo si è rimangiata una delle sue balle elettorali: la riduzione immediata delle tasse. Se ne fa dieci milioni di italiani hanno sentito dalla viva voce di Berlusconi che la proposta di ridurre le imposte da subito è una bufala ed è compatibile con il risanamento dell'economia. Sgomberato il campo dalla demagogia populista del Cavaliere, ora sono sicuro che gli elettori sapranno apprezzare la ricetta dell'Ulivo, che è seria e responsabile: blocco della pressione fiscale, semplificazione degli adempimenti, riduzione del numero delle tasse e federalismo fiscale.

Diego Masi

Coordinamento politico Lista Dini

QUESTO IL NUMERO VERDE PER I FAX DA INVIARE IN REDAZIONE 167/23.01.11 (APERTO 24 ORE SU 24)